



RIVOLTA PERSIANA

DONNA, VITA, LIBERTA'



PROGRAMMA

Una serata conviviale dalle forti emozioni in cui saremo avvolti dalla cultura Persiana e dal dramma che quel Paese culla della cultura e della civiltà nella storia sta oggi vivendo.

Un piccolo ponte tra Persia e Canavese che grazie agli importanti relatori potremo vivere, ascoltare, ammirare e assaporare.

Una presa di consapevolezza su quanto accade in quella parte di Mondo che ci renderà più consapevoli e non potrà che arricchirci e farci bene.

Ore 19.00
Balletto coreografico
Hadi Habibnejad Hadi
Piazza Martiri della Libertà

Ore 20.00
Intervento della relatrice
Pegah Moshir Pour
Ristorante Tre Re

Ore 21.00
Cena (Persiano – Canavesana)
Introduzione Peppone Calabrese
Chef Hooman Soltani - Roberto Marchello
Ristorante Tre Re

Il vostro contributo è prezioso e servirà per sostenere il service del Progetto Violetta, la forza delle donne.



L'Associazione Violetta nasce dalla forza e dal coraggio di una donna, Violetta, l'eroina dello Storico Carnevale di Ivrea. Trasmessi di generazione in generazione e diventati patrimonio culturale di un territorio. Partendo da un progetto di psicologia di comunità, l'Associazione promuove iniziative a sostegno di una cultura della prevenzione in cui è fondamentale il contributo di tutti per sviluppare una solidarietà di pensiero che non ammetta giustificazioni nei confronti della violenza. Garantisce inoltre aiuti concreti alle donne vittime di violenza.

www.violettalaforzadelledonne.it

Sabato 15 Luglio 2023
CASTELLAMONTE



Città di
CASTELLAMONTE

Per informazioni:
Tel. 335 8114680 - Email: gianniscrinzo@scrinzo.it





Pegah Moshir Pour

ha 31 anni e dall'età di 8 anni si è trasferita insieme alla sua famiglia da Teheran, la capitale dell'Iran, alla Basilicata, dove attualmente lavora come consulente per una multinazionale.

In Italia, infatti, Pegah ha conseguito una laurea magistrale in ingegneria edile e architettura e attualmente vive tra Potenza e Matera. Dopo la morte di Mahsa Amini e le successive proteste, che hanno innescato la violenta repressione del regime iraniano, Pegah ha iniziato a raccontare tutto quello che stava avvenendo in Iran condividendo sui suoi social e traducendo i video e le notizie che arrivano dal Paese.

Lo scorso ottobre, inoltre, la giovane ha lanciato un appello alle università italiane per chiedere un intervento diretto che dia un segnale forte corale di solidarietà ma anche di azione, dei paesi occidentali e dell'Onu per difendere i cittadini e garantire agli studenti ospitalità presso università europee, creando dei corridoi accademici o borse di studio. "Non possiamo più tollerare tutto questo, ricordo un episodio simile nel luglio del 1999 sempre a Teheran, non possiamo fare finta di niente".



Peppone Calabrese

oggi è riconosciuto come volto di Linea Verde, dove è approdato nel 2019. Ma l'amore per la gastronomia ha radici lunghe per Giuseppe Calabrese, noto semplicemente come "Peppone".

Classe 1975, conduttore e giornalista, è nato a Potenza in Basilicata. Cresciuto con un grande amore per il cibo in tutte le sue forme, sin da ragazzo ha imparato a conoscere bene la tradizione contadina della sua regione, per poi ampliare le sue scoperte a tutto lo Stivale.



Hooman Soltani

Chef Designer e imprenditore, discendente della dinastia Zand. Nato in Iran nel 1981, si è laureato in due campi di studio a Teheran, in disegno industriale in art and architecture University of Tehran e Comunicazione e grafico nell'Università delle Belle Arti a Tehran nel 2004. Nel 2005, con un invito del Politecnico di Milano e un destino già scritto si è trasferito in Italia per Laurea Magistrale di Product Design.

Vincitore di due premi mondiali in packaging design e un premio di Iranian designer awards. In questi anni si è occupato di diversi settori sia in Iran che in Italia, di arredi di interni, stand, fashion, moda oltre che al food design.

Nell'anno 2020 ha partecipato al programma di Bruno Barbieri "Cuochi d'Italia il campionato del Mondo" trasmesso dalla rete televisiva Canale 8 dove è stato scelto come migliore chef nel mondo 2020. Membro del consiglio generale Rotary Franch e consigliere Rotary International Lombardia del distretto 2042.



Hadi Habibnejad Hadi

nasce a Teheran in Iran, attualmente vive a Sondrio. In Iran inizia ad apprendere le arti dello Spettacolo quando nel 1999 entra al Liceo Artistico Seda-va-Sima, l'unico liceo artistico statale esistente in Iran

all'epoca. Dopo due anni di studio delle discipline regia e recitazione, entra a far parte di un gruppo di professionisti di Teatro e Danza.

Si ringrazia Roberto Marchello del Ristorante Tre Re e i suoi Chef per la disponibilità a collaborare a questo service, e il Comune di Castellamonte.

RINGRAZIAMENTI

Nel ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per realizzare questo service voglio riportare parte dell'intervento con cui Pegah Moshir Pour ci ha emozionato nel suo intervento dal palco del recente Festival della Canzone di Sanremo e il testo della melodia di Baraye di Shervin Hajipour, che Pegah ci ha fatto conoscere.

«Mi chiamo Pegah, italiana di origine iraniana, nata tra i racconti del "Libro dei Re" cresciuta tra i versi de "La Divina Commedia". In Iran non avrei potuto parlare da un palcoscenico perché sarei stata arrestata o forse addirittura uccisa. Per questo ho deciso che la paura non ci fa più paura e di dare voce a una generazione cresciuta nella repressione.

Io mi chiedo esiste un paradiso forzato? Da noi sì. Come si può chiamare un posto dove un regime uccide persino i bambini? Voglio ricordare al mondo che la musica è un diritto umano e per spiegare meglio quello che i miei coetanei stanno vivendo vorrei usare la melodia e le parole di una canzone diventata l'inno della rivoluzione, Baraye di Shervin Hajipour.

«Per poter ballare per strada. Per paura di baciarsi. Per mia sorella, tua sorella, le nostre sorelle. Per l'imbarazzo, per la vergogna. Per i bambini che perdono i loro sogni. Per i cani innocenti e proibiti. Per queste lacrime, per questo pianto interrotto, per questo paradiso forzato e per gli intellettuali in carcere. Per i bambini rifugiati in Afghanistan. Per sentire il senso di pace, per il sorgere del sole dopo lunghe notti e per la ragazza che desiderava essere un ragazzo. Per donna, vita e libertà. Per la libertà».

Grazie, Giuseppe Pezzetto
Presidente Rotary Club Cuornè e Canavese A.R.
2023/2024